



Bilancio Sociale 2020

IL MANTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Indice dei contenuti

1. Premessa.....	2
2. Nota metodologica	3
3. Il nostro 2020 – Sintesi dei risultati raggiunti	5
4. La nostra identità.....	6
Il nostro scopo	6
Visione, missione e valori	7
La nostra storia	7
Aree tematiche di intervento	8
Territori di riferimento.....	10
Contesto di riferimento.....	10
Sinergie e collaborazioni.....	10
Gli stakeholder e le attività di coinvolgimento.....	12
Altre informazioni.....	13
5. Governance e risorse umane.....	14
La Governance	14
Assemblea dei soci	14
Consiglio di Amministrazione.....	15
Revisore legale	16
Le persone che operano per l'ente	16
Formazione interna.....	19
6. Attività e risultati.....	22
Una casa per crescere	22
Centro estivo	35
Il Melograno	35
Spazio per la famiglia e spazio neutro.....	37
Accoglienza residenziale.....	40
7. Gestione economica e raccolta fondi.....	43
Risorse finanziarie	43
Modalità di raccolta fondi	44
8. Prospettive al futuro	44
9. Selezione di GRI Standards	45

1. Premessa

Pranzi insieme, momenti di gioco e condivisione, incontri e feste.

Era questo quello che accadeva prima del lockdown, prima che la pandemia arrestasse tutto. In questo tempo, il nostro timore più grande è stato quello di perdere i nostri bambini e ragazzi. Avevamo paura di non avere più l'opportunità di accompagnarli nel loro percorso di crescita. Eravamo tormentati dal pensiero che questo periodo avrebbe potuto privarli della fiducia e speranza di realizzare i loro desideri più grandi.

Inoltre, la pandemia ha colpito le famiglie facendo emergere nuovi bisogni e accentuando difficoltà economiche già presenti.

Non potevano e non volevamo lasciarli soli.

E così non ci siamo fermati.

Abbiamo sperimentato nuove modalità per “essere vicini” alle vite dei nostri bambini e ragazzi nonostante la distanza, ritrovandoci in stanze virtuali ma ancora una volta tutti insieme. E non appena è stato possibile farlo, grazie a tanti nostri amici e sostenitori, abbiamo riaperto le porte: la nostra casa si è nuovamente riempita di volti, storie e sorrisi. Abbiamo ripreso i pranzi tra le risate, i pomeriggi a studiare, i giochi sul prato, ma soprattutto abbiamo avuto di nuovo l'occasione di scoprire insieme a loro l'avventura della vita.

Le sfide che ci attendono sono tante e continueremo a camminare fianco a fianco ai nostri bambini e ragazzi prendendoci cura dei legami familiari e stando con i bambini in tutti i loro spazi, certi che è nello stare che possono avvenire i cambiamenti.

Il Presidente

Paolo Binda

2. Nota metodologica

Anche quest'anno la nostra Cooperativa presenta il Bilancio Sociale, accanto al tradizionale bilancio d'esercizio, inteso quale strumento di trasparenza, rendicontazione e restituzione pubblica verso tutti i nostri portatori di interesse. Consapevoli della ricchezza di esperienze maturate in questi anni e della conseguente responsabilità di comunicarla efficacemente, continuiamo lungo il percorso di rendicontazione sociale intrapreso in una prospettiva di continuo miglioramento.

Rispetto alle precedenti versioni del Bilancio Sociale, la presente edizione è stata ulteriormente rafforzata in linea all'evoluzione della normativa di riferimento, nel più ampio contesto della cosiddetta "Riforma del Terzo Settore".

In particolare, il Bilancio Sociale 2020 de "Il Manto Società Cooperativa Sociale" è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e coerentemente a quanto sancito in ambito di Bilancio Sociale dal decreto legislativo n. 112/2017 e delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio è stato redatto rendicontando, inoltre, una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (GRI-referenced claim) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente indicati nella sezione "Selezione di GRI Standards" del presente documento. Tra gli ulteriori riferimenti metodologici utilizzati per la redazione vi sono: i "Principi di redazione del bilancio sociale", elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) nel 2013; il documento "il Bilancio Sociale nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione" – Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (Commissione Non Profit); e le "Indicazioni per la redazione del Bilancio di Responsabilità Sociale" – Regione Lombardia: Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

In particolare, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base del principio di rilevanza: sono riportate, infatti, le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti della nostra attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei nostri portatori di interesse.

I dati e le informazioni riportati si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020. Il perimetro di rendicontazione comprende l'ente nella sua interezza. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, ove possibile è stato effettuato il confronto con i dati relativi all'anno 2019. Inoltre, al fine di garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato, per

quanto possibile, il ricorso a stime, eventualmente opportunamente segnalate all'interno del documento. Si segnala che nel corso del 2020 non sono intervenute modifiche significative all'ente o alla sua catena di fornitura rispetto all'anno precedente.

La periodicità della pubblicazione del documento è impostata secondo una frequenza annuale, in linea alle richieste normative di riferimento.

Per ogni informazione relativa al Bilancio sociale è possibile contattare il seguente indirizzo mail: sostenibilita@puntocometa.org. Il Report è disponibile anche sul nostro sito web: wwwilmanto.org.

3. Il nostro 2020 – Sintesi dei risultati raggiunti

CENTRO DIURNO

- **126 bambini e ragazzi accolti nel centro diurno, di 16 paesi diversi:**

○ Italia	61
○ Nigeria	19
○ Congo	2
○ Marocco	6
○ Ecuador	8
○ Tunisia	1
○ Sri Lanka	4
○ Ghana	10
○ El Salvador	3
○ Filippine	3
○ Etiopia	2
○ Burkina Faso	1
○ Russia	1
○ Ukraine	2
○ Cina	2
○ Siria	1

- 51 femmine, 75 maschi
- Al 60% bambini di nuclei monoparentali
- Accesso al centro diurno: 101 privati, 25 tutela minori
- Scuola frequentata: 66 primaria, 60 secondaria
- Durata media dell'accompagnamento educativo: 3 anni e mezzo

SPAZIO PER LA FAMIGLIA e SPAZIO NEUTRO

- **119 adulti e minori coinvolti in percorsi di terapie cliniche.**
- **104 bambini presi in carico da Spazio Neutro.**

MELOGRANO

- **115 bambini e ragazzi seguiti dal Centro.**

COMUNITÀ FAMILIARI

- **3 Comunità familiari coinvolte:** Comunità familiare Incontro, Comunità familiare La Dimora, Comunità familiare La Meta.
- **Minori in affido nelle comunità familiari:**
 - 15 minori al 1 gennaio 2020; 14 minori al 31 dicembre 2020.
 - Nel corso dell'anno sono stati dimessi 3 minori, di cui: 2 in adozione e 1 fine proseguito amministrativo.
- **12 Comuni con cui si è collaborato nel 2020.**

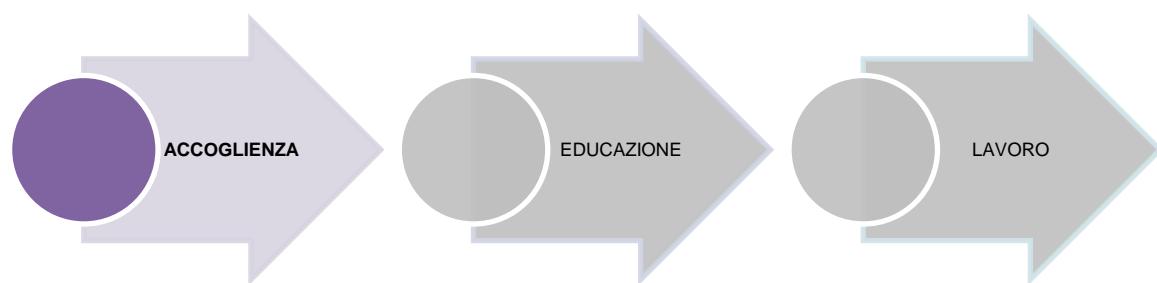
4. La nostra identità

Il nostro scopo

La cooperativa sociale Il Manto, retta con i principi della mutualità senza scopo di lucro, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione e all'integrazione sociale dei cittadini in conformità con quanto stabilito dalla lettera a), comma 1 dell'art. 1 dalla legge 8 novembre 1991 n. 381, coerentemente alle modifiche intervenute a seguito dell'adozione del D.Lgs. 112/2017 e in linea alle attività di interesse generale sancite dall'art. 2 del medesimo decreto. L'ente, in particolare, ha per oggetto la gestione di servizi educativi, socio-sanitari ed assistenziali. A tal fine la cooperativa organizza attività e servizi di assistenza, di orientamento, formativi ed educativi rivolti ai minori.

Il Manto è una delle realtà che appartengono al mondo Cometa. L'asse programmatico di intervento su cui convergono tutte le sue azioni è l'ACCOGLIENZA.

Arene di intervento - Cometa



La nostra carta d'identità

- **Denominazione ragione sociale:** IL MANTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- **Forma Giuridica:** IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE
- **Qualificazione ai sensi del codice del terzo settore:** IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE
- **Tipo di cooperativa sociale:** A
- **Data Costituzione:** 10/03/2005
- **Codice Fiscale:** 02885000139
- **Partita IVA:** 02885000139
- **Numero REA:** CO – 284017
- **N° e data iscrizione registro imprese:** 02885000139 – 30/03/2005

- **N° iscrizione Albo Nazionale:** A141733
- **N° iscrizione Albo Regionale:** DECRETO DIR.GEN. IND., PICCOLA MEDIA IMPRESA E COOPERAZIONE N. 6327 DEL 06/06/2006 SEZIONE ALBO A, N° FOGLIO 465, N° ORDINE 930
- **Sede Legale/operativa:** VIA MADRUZZA 36 - 22100 COMO
- **Ulteriori sedi operative:** VIA RUBINI 10 - 22100 COMO
- **Website:** www.ilmanto.org
- **Indirizzo PEC:** ilmantoscs@pec.it
- **Contatto e-mail:** sostenibilita@puntocometa.org
- **Codice ATECO:** 889900 - ALTRE FORME DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE NCA

Visione, missione e valori

Visione

Cometa è una realtà sociale in cui l'incontro tra persone testimonia la certezza di un bene comune

Missione

Ascoltare il bisogno di aiuto per costruire insieme risposte possibili, promuovendo la piena realizzazione delle capacità di ciascuno. Una quotidianità condivisa come piacere da scoprire e come cura dei legami familiari

Valori

- **Cura** di tutte le relazioni tra persone e luoghi: educatori, pari, scuole, famiglie, professionisti, istituzioni
- **Esperienza** di una quotidianità stimolante, positiva e in continuo rinnovamento
- **Unicità** di percorsi, personalizzati e su misura
- **Approccio multidisciplinare** attraverso una formazione continua e con il supporto di professionisti

La nostra storia

La Cooperativa nasce nel 2005 per strutturare le risposte alle necessità di famiglie e minori in situazioni di disagio e a rischio di emarginazione. La sua origine è però in un'esperienza più

remota e personale quando, due famiglie, Innocente e Marina, Erasmo e Serena, aprono il cuore e la casa a un bambino in difficoltà. Questo è stato l'inizio di un cammino che nel tempo, da incontro a incontro, ha coinvolto una rete di famiglie ed amici, permettendo di allargare così l'esperienza di accoglienza e i confini dell'opera.

- **1986**
 - La gratuità di un incontro ha ridato senso e significato alla vita. In Cometa inizia l'accoglienza e l'educazione dei bambini e dei ragazzi
- **2005**
 - Nasce Il Manto come servizio di accoglienza diurna
- **dal 2006**
 - Avvio delle attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado
- **2007**
 - Primo centro estivo aperto a ragazzi del territorio
- **2009**
 - Nasce Spazio per la famiglia
- **2016**
 - Nasce Il Melograno
- **2018**
 - Associazione Cometa, altro ente del mondo Cometa, propone a Il Manto la gestione delle comunità familiari
- **2020**
 - “Di bellezza si vive”, progetto di cui Il Manto è l'ente capofila, è stato giudicato tra i diciotto più innovativi nell'individuare una strategia nazionale di lotta alla povertà educativa dei minori;
 - Il “diurno online” è stato riconosciuto in “Civic action” tra le 50 iniziative più significative nate durante l'emergenza da Fondazione Italia Sociale e incluso nell'Ebook dedicato all'iniziativa.

Arearie tematiche di intervento

Il Manto nasce per rispondere alla necessità di famiglie e minori attraverso la creazione di un luogo, aperto al territorio, di **accoglienza** ed **educazione** e attraverso un **supporto di accompagnamento e relazionale continuativo**.

La Cooperativa opera e realizza le sue attività nelle seguenti aree di intervento:

- **Area Minori** a cui afferiscono i servizi di accoglienza diurna, le attività estive e l'orientamento nelle scuole secondarie di primo grado;
- **Area di sostegno alla genitorialità** per i servizi di spazio dedicati alla famiglia;
- **Area per la tutela del diritto di visita e di relazione** di minori allontanati dal proprio nucleo familiare con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- **Area Servizi Residenziali ed Educativi a favore di Comunità Familiari e Famiglie Affidatarie;**
- **Area Servizi per l'età evolutiva e l'adolescenza nei casi di learning disabilities:** servizi di valutazione e potenziamento cognitivo, percorsi logopedici, percorsi psicomotori, visite neuropsichiatriche.

Alla luce degli ambiti di azione della Cooperativa e delle relative aree di contributo/impatto, anche in relazione ai rapporti diretti e indiretti con gli altri enti del mondo Cometa, sono stati identificati gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile di maggior rilievo per l'ente: l'Obiettivo 1, relativo alla lotta alla povertà; l'Obiettivo 3, in ambito salute e benessere; l'Obiettivo 4, relativo all'istruzione di qualità; l'Obiettivo 10, in ambito di riduzione delle disuguaglianze; l'Obiettivo 16, relativo alla pace, giustizia e istituzioni solide e trasparenti; e l'Obiettivo 17, in ambito di partnership per gli obiettivi.



Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile si iscrivono all'interno dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, tra cui l'Italia.

I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, anche noti per la loro dicitura in inglese Sustainable Development Goals (SDGs), si declinano in 169 target o traguardi da raggiungere entro il 2030 e rappresentano un punto di riferimento di assoluto valore e rilievo per correlare progettualità di respiro locale con l'ambito comunitario ed internazionale, favorendo collaborazioni e condivisioni di prospettive multi-livello (locale-internazionale) e multi-settore (società civile, pubblico, privato).

Territori di riferimento

La Cooperativa, che si contraddistingue per il forte legame con il territorio, opera principalmente nella città di Como, dove si concretizzano la maggior parte degli interventi. Nel 2020, inoltre, ha risposto alle richieste e alle sollecitazioni di intervento, per i servizi afferenti all'area per la tutela del diritto di visita e di relazione, provenienti anche da altri numerosi comuni della provincia comasca e di altri grandi centri urbani al di fuori del contesto provinciale, quali ad esempio Milano, Varese e Lecco.

Contesto di riferimento

La Cooperativa si rivolge a persone in situazione di forte marginalità personale e/o socioeconomico-familiare, creando un luogo in cui sentirsi a casa, in cui bambini e famiglie sono accolti e accompagnati, accettati e amati.

La condizione di povertà educativa in cui versano i minori beneficiari non è solo legata alla mancata acquisizione di competenze disciplinari, ma è povertà di relazioni, isolamento, carenza di servizi, di opportunità educative e di apprendimento non formale.

Dall'inizio della pandemia, Il Manto ha registrato un considerevole aumento delle richieste di cura e sostegno educativo quotidiano, espresse dai minori e dalle famiglie comasche. La pandemia ha, infatti, acuito in molti casi i livelli di povertà dei nuclei familiari e allo stesso tempo ha privato i bambini e genitori della possibilità di incontrarsi in luoghi e spazi fondamentali nella relazione educativa. I bambini, inoltre, i più svantaggiati nella situazione pandemica, hanno acceso “un campanello di allarme” sul loro diritto al cibo, alla salute psicologica e relazionale e a un’educazione di qualità su cui bisogna intervenire tempestivamente.

Sinergie e collaborazioni

Il Manto crede nella logica dell'integrazione degli interventi, delle risorse e degli attori territoriali. Negli anni ha consolidato reti sinergiche per contribuire a **“un welfare che crea valore per le persone e per il territorio”**, con l'obiettivo di sviluppare modelli integrati e condivisi fra gli attori coinvolti nei progetti sui minori e sulle famiglie e valorizzare in tal modo le risorse disponibili.

In particolare, per il servizio “Spazio Neutro”, approfondito nella sezione “Spazio per la famiglia”, la Cooperativa ha rafforzato ed ampliato la rete di rapporti istituzionali e, grazie agli altri enti del mondo Cometa, è in grado di sviluppare progetti continuativi con gli enti del territorio. Tra gli enti del mondo Cometa, si evidenzia Associazione Cometa con la quale Il Manto ha un accordo di collaborazione volto a dare la possibilità ai volontari dell'Associazione di svolgere attività anche all'interno della cooperativa.

La Cooperativa inoltre ha una rete di amici, sostenitori e partner grazie ai quali tutte le attività de Il Manto sono rese possibili. Cogliamo l'occasione del Bilancio Sociale per ringraziarle nuovamente per aver scelto di non lasciarci soli e di continuare a stare al nostro fianco, anche in un anno così complesso come il 2020. Maggiori informazioni relative alle sinergie e collaborazioni attivate sono presenti all'interno del capitolo "Attività e risultati" del presente Bilancio.



Gli stakeholder e le attività di coinvolgimento

Il Manto interagisce con diverse categorie di soggetti, rappresentati in modo sintetico e non esaustivo nella mappa rappresentata qui di seguito, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti e interessi diversi nei confronti dell'ente. Durante l'anno l'ente si interfaccia costantemente con questi portatori di interesse attraverso momenti di ascolto, dialogo e confronto.

La mappa dei nostri portatori di interesse



In particolare, i **bambini** sono al centro delle attività di coinvolgimento realizzate dell'ente. Nel contesto dell'operatività quotidiana legata al seguimento del ciclo di crescita del bambino, il coinvolgimento e l'ascolto attivo delle esigenze risulta essere di tipo continuativo. Inoltre, i bambini sono coinvolti nei processi di valutazione specifica delle attività condotte e dei servizi a loro offerti attraverso questionari di valutazione e auto-co-valutazione (insegnando ai bambini a osservare se stessi e gli uni con gli altri) con l'obiettivo di raccogliere feedback utili a costruire per ciascun bambino una narrazione da lui stessa interiorizzata delle competenze e delle abilità. In tale contesto, anche le **famiglie** risultano coinvolte grazie, oltre ai canali continuativi di comunicazione, interviste di valutazione del percorso utili a fare emergere il lavoro relazionale in cui sono coinvolti, promuovendo la generazione di legami significativi nel ciclo di vita della famiglia basati sulla fiducia.

I **dipendenti e i collaboratori** che a vario titolo operano per l'ente sono coinvolti attraverso riunioni trimestrali, momenti continui di dialogo e confronto. In particolare, oltre alle normali relazioni legate alla gestione delle risorse umane, è attivo un percorso di tutorship degli educatori attraverso colloqui specifici volti ad accompagnare i percorsi di personalizzazione della formazione erogata.

Le scuole e le università sono partner naturali dell'operato dell'ente in quanto luogo fondamentale di crescita personale e educativa dei bambini e dei ragazzi in stage accolti presso la Cooperativa. Gli insegnanti dei bambini accolti al centro diurno sono coinvolti attraverso periodici questionari utili a chiedere feedback sull'evoluzione comportamentale dei bambini a seguito dell'esperienza maturata presso Il Manto. In tale contesto, grazie al rapporto di collaborazione e di coordinamento costruito nel tempo, è possibile monitorare quotidianamente i progressi ottenuti lungo il percorso educativo di ciascun bambino.

L'ente interagisce con il **settore pubblico** nell'ambito dello svolgimento delle attività ordinarie e attraverso condivisioni periodiche puntuali di relazioni ed aggiornamenti legati a servizi sociali, neuropsichiatria e altri ambiti coinvolti nei processi di crescita del bambino.

L'operato dell'ente è supportato da **sostenitori e donatori** di vario tipo, grazie ai quali è possibile realizzare le progettualità di supporto ed integrazione previste da statuto. Con loro sono previsti momenti periodici di condivisione relativi all'aggiornamento dell'avanzamento delle attività in corso e alla ricezione dei relativi feedback.

Alla luce di tale quadro generale, si segnalano inoltre le attività di comunicazione e raccolta fondi attraverso le quali è possibile sviluppare progressivamente **ampi processi di raccolta feedback da tutti i portatori di interesse**.

Altre informazioni

La Cooperativa adempie alle disposizioni del D.lgs. 81/2008. La salvaguardia della Sicurezza e Salute dei lavoratori, collaboratori, terzi - a vario titolo coinvolti - è assicurata dai Datori di Lavoro che si avvalgono della collaborazione dei Servizi di Prevenzione e Protezione aziendali e dei consulenti per le attività propedeutiche alla valutazione dei rischi, formazione dei lavoratori, sorveglianza sanitaria.

La Cooperativa nella sua gestione e controllo si ispira al modello organizzativo 231 adottato da Cometa Formazione e che ha diffuso anche agli altri enti che operano all'interno del mondo Cometa.

5. Governance e risorse umane

La Governance

In linea con quanto dettagliato nello Statuto¹ e per il raggiungimento degli scopi prefissati, la Cooperativa è amministrata sulla base di un sistema di governance composto dall'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione. La Cooperativa ha inoltre nominato un Revisore Legale che esercita la revisione legale dei conti.

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci può esercitare le seguenti principali funzioni, in linea alle indicazioni statutarie:

- approvazione del bilancio, la ripartizione del ristorno e la destinazione degli utili;
- nomina degli Amministratori e definizione della struttura dell'organo amministrativo nonché determinazione della durata e dei relativi compensi;
- nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del Revisore;
- modificazioni dello Statuto;
- decisione di aderire a gruppi cooperativi paritetici;
- decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o una rilevante modifica dei diritti dei Soci;
- scioglimento della Società e conseguente nomina dei Liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- approvazione dei regolamenti predisposti dall'organo Amministrativo;
- deliberazione su tutte le altre materie riservate alla sua competenza dallo Statuto o dalla Legge.

Al 31 dicembre 2020, l'Assemblea dei Soci è costituita da 17 Soci, in linea al seguente dettaglio:

Composizione dell'Assemblea dei Soci al 31 dicembre

Tipologia di soci	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	3	6	9
Soci Volontari	-	2	2
Altri	2	4	6
Totale Soci	5	12	17

¹ Si segnala che il documento non ha subito modifiche nel corso del 2020.

Si segnala che al 31 dicembre 2020 non sono presenti in Assemblea dei Soci persone giuridiche.

Nel corso del 2020, l'Assemblea dei Soci si è riunita con presenza del 47% dei membri (hanno partecipato 8 dei 17 membri), in occasione della discussione e approvazione del bilancio d'esercizio 2019 e del bilancio sociale 2019.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della Cooperativa. In linea con quanto previsto da Statuto, può affidare specifici incarichi a singoli Amministratori o a un Comitato esecutivo, appositamente nominato, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea e, qualora non vi abbiano provveduto i Soci al momento della nomina, elegge fra i suoi membri un Presidente. Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra Società.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri, 66% donne e tutti con età superiore ai 50 anni, nessuno dei quali percepisce emolumenti. La composizione al 31 dicembre 2020 del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2020

Consigliere	Genere	Fascia di età	Data nomina	Durata incarico ²	Cessazione dell'incarico	In carica fino al
Binda Paolo (Presidente)	Uomo	>50 anni	10/03/2005	3 anni	31/12/2020	30/06/2021
Figini Mariagrazia	Donna	>50 anni	02/02/2010	3 anni	31/12/2020	30/06/2021
Palomba Serenella	Donna	>50 anni	10/03/2005	3 anni	31/12/2020	30/06/2021

Nel corso del 2020 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 2, con presenza dei membri del 100% (hanno partecipato 3 dei 3 membri). In tali sedi si sono discussi e prese decisioni in merito ai seguenti argomenti: approvazione bozza di bilancio d'esercizio 2019 e di

² L'incarico dei membri del CdA de Il Manto Scs aveva durata illimitata fino al 31/12/2017; a seguito delle modifiche all'articolo 2525 del Codice Civile introdotte dall'articolo unico comma 936 Legge 205 del 27/12/2017, a partire dal 01/01/2018 la durata dell'incarico è triennale.

bilancio sociale 2019; convocazione Assemblea dei soci; relazione degli Amministratori in base all'art. 2381 del Codice Civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione presiede l'Assemblea e convoca il Consiglio di Amministrazione tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo (1/3) degli Amministratori. A lui è affidata anche la firma sociale e la rappresentanza legale della cooperativa, anche in giudizio.

Revisore legale

Il Revisore legale esercita la revisione legale dei conti. Il Revisore legale in carica al 31.12.2020 è EY S.p.A., con data nomina del 27/09/2019 e durata di incarico 3 anni, fino al 30 aprile 2022, data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

Le persone che operano per l'ente

La Cooperativa ritiene di fondamentale importanza che le persone che operano all'interno e per conto dell'ente valorizzino le caratteristiche di ognuno, lo accolgano e lo accompagnino in un percorso di crescita personale in grado di far emergere talenti e peculiarità. È proprio in quest'ottica che ogni persona che entra a fare parte della cooperativa viene affiancata e accompagnata in tutta l'esperienza che sta vivendo attraverso un percorso speciale di inserimento.

Il personale de Il Manto è costituito per il 77% circa da personale afferente all'ambito educativo, costituito da diversi profili (tra i quali educatori, psicologi e specialisti di laboratori espressivi), che lavorano a progetti di accoglienza e educativi realizzati e personalizzati per ciascun bambino. Alle competenze professionali di queste equipe multidisciplinari si uniscono doti umane di ascolto e comprensione, capacità di accoglienza, e forte motivazione nello svolgimento del lavoro.

Il numero dei dipendenti della Cooperativa, per i quali è applicato il contratto nazionale delle cooperative sociali per i dipendenti delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (100% del personale ha questo contratto applicato), al 31 dicembre 2020 è di 53 persone, in crescita di 7 unità rispetto al 2019, di cui l'89% circa assunto a tempo indeterminato e il 72% rappresentato da donne.

A questi, si aggiungono ulteriori 44 persone che durante il corso dell'anno hanno lavorato per la cooperativa con altre tipologie di contratti: l'esperienza maturata in questi anni ha evidenziato

l'importanza di ricorrere alla consulenza di specialisti laddove le problematiche dei minori lo richiedano.

Nello specifico, la composizione dell'organico al 31 dicembre 2020 è così strutturata:

**Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale
(tempo indeterminato e determinato) e genere**

Tipologia contrattuale	2019 al 31 dicembre			2020 al 31 dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>A tempo indeterminato</i>	10	33	43	13	34	47
<i>A tempo determinato</i>	0	3	3	2	4	6
Totale	10	36	46	15	38	53

**Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale
(full-time e part-time) e genere**

Tipologia contrattuale	2019 al 31 dicembre			2020 al 31 dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Full-time</i>	9	22	31	14	23	37
<i>Part-time</i>	1	14	15	1	15	16
Totale	10	36	46	15	38	53

Numero totale di altri lavoratori suddivisi per tipologia contrattuale e genere

Lavoratori esterni	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori somministrati	-	-	-	-	-	-
Lavoratori autonomi	13	33	46	14	30	44
Stage	1	-	1	-	-	-
Totale	14	33	47	14	30	44

Percentuale dipendenti, per tipologia impiego e genere

Tipologia impiego	2019			2020		
	al 31 dicembre			al 31 dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Coordinamento	100%	0%	2,2%	100%	0%	1,9%
Impiegati	33%	67%	13,0%	17%	83%	11,3%
Personale educativo	19%	81%	78,3%	29%	71%	77,4%
Personale tecnico	0%	100%	6,5%	20%	80%	9,4%
Totale	21,7%	78,3%	100,0%	28,3%	71,7%	100,0%

L'età media dei dipendenti e degli altri lavoratori che operano per la Cooperativa è per il 60% compresa tra i 30 e i 50 anni. Questo dimostra la volontà di far lavorare insieme persone con diversa esperienza. **Multidisciplinarietà e contaminazione di esperienze** consentono alla Cooperativa di realizzare e accompagnare i bambini e ragazzi con percorsi educativi “su misura”.

Percentuale dipendenti, per tipologia impiego ed età

Tipologia impiego	2019				2020			
	al 31 dicembre				al 31 dicembre			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Coordinamento	0%	100%	0%	2,2%	0%	100%	0%	1,9%
Impiegati	0%	67%	33%	13,0%	0%	67%	33%	11,3%
Personale educativo	22%	70%	8%	78,3%	29%	64%	7%	77,4%
Addetti ai servizi operativi	0%	0%	100%	6,5%	0%	20%	80%	9,4%
Totale	17,4%	65,2%	17,4%	100,0%	22,6%	60,4%	17,0%	100,0%

Numero totale di altri lavoratori suddivisi per impiego ed età

Impiego/Numero di persone	2019				2020			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Lavoratori autonomi	1	30	15	46	2	23	19	44
Stage	1	-	-	1	-	-	-	-
Totale	2	30	15	47	2	23	19	44

La retribuzione annua linda minima in Il Manto è di 15.600 €, mentre la retribuzione annua massima è di 30.800,00 €. Il rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è di: 1,97.

Nel corso del 2020 l'ente non ha operato con figure di personale dipendente contrattualmente inquadrato come "dirigente". Vi sono, tuttavia, figure responsabili, inquadrate dal livello D2 al livello F1 del CCNL COOPERATIVE SOCIALI. La retribuzione media annua, comprensiva di tutti i corrispettivi, di tali figure professionali è stata di 22.690 € (da € 15.916 a € 29.465). Occorre specificare che nel 2020 le RAL sono state interessate dal Fondo di Integrazione Salariale (FIS). L'intervento del FIS si è reso necessario in maniera prevalente da marzo a luglio 2020, in quanto le restrizioni connesse e i provvedimenti emanati a livello regionale e nazionale hanno impattato e limitato la normale operatività dell'ente. Se non ci fosse stato l'accesso all'ammortizzatore sociale imposto dall'Emergenza Covid-19, la retribuzione media annua, comprensiva di tutti i corrispettivi, delle figure sopra citate sarebbe stata pari a € 27.672 (da € 24.556 a € 30.788).

Il Manto si avvale del supporto di 2 soci volontari e dei volontari di Associazione Cometa con la quale ha stipulato una convezione che prevede la possibilità di svolgere presso l'ente, in affiancamento agli educatori, le seguenti attività di supporto alle azioni educative (descritte a titolo esemplificativo e non esaustivo): supporto allo studio; attività ricreative; attività sportive; riordino e sistemazione materiali, spazi e magazzini; partecipazione e realizzazione di eventi. I volontari non percepiscono compensi o retribuzioni di alcun tipo, né rimborsi.

Formazione interna

Il Manto considera la formazione interna un **elemento di fondamentale rilevanza** per facilitare percorsi di sviluppo di competenze professionali e personali. Inoltre, occupandosi di percorsi educativi personalizzati di crescita, la Cooperativa vede necessario un approfondimento

continuo di competenze, momenti di confronto in equipe e presa di consapevolezza del proprio percorso. Qui di seguito le formazioni che si sono svolte nell'arco dell'anno suddivise per attività.

Nel 2020 il **centro diurno** ha organizzato:

- Formazione per gli educatori, dal titolo “Educatori consapevoli”, con la Fondazione Verso di Firenze in cui si è lavorato sulla consapevolezza di sé come strumento del proprio lavoro (48 ore complessive, così strutturate: 3 giorni completi e 3 ore al mese per 8 mesi);
- Formazione e supervisione con il Dott. Premoli, psicoanalista e psicoterapeuta (2 ore al mese per 9 mesi, per un totale di 18 ore) dove si sono affrontati gli aspetti culturali che attraversano il soggetto educante/educatore e sono state portate in supervisione diverse situazioni dei ragazzi;
- Ulteriori momenti di supervisione con il Dott. Rivardo medico-psicologo-psicoterapeuta.

Nell'ottica di modellizzazione dell'approccio educativo della Cooperativa, nel 2020, per la prima volta Il Manto ha partecipato al programma internazionale Erasmus + con il progetto **Social Inclusion Through Pupils' Participation**, con l'obiettivo di evidenziare e consolidare scientificamente le pratiche educative che valorizzano e stimolano la partecipazione del bambino e il suo protagonismo.

Nome progetto	SOCIAL INCLUSION THROUGH PUPILS' PARTICIPATION
Periodo progetto	Ottobre 2020 – Giugno 2023
Enti di Cometa partner	Il Manto, Cometa Formazione
Descrizione del progetto	Alleanza tra enti di ricerca, tra cui Cometa Research di Cometa Formazione (altro ente del mondo Cometa) e scuole primarie/centri educativi (tra cui Il Manto), provenienti da Italia, Svezia, Danimarca ed Estonia . Il progetto mira a evidenziare e consolidare scientificamente le pratiche educative che valorizzano e stimolano la partecipazione del bambino e il suo protagonismo.
Obiettivi per il futuro identificati	Modellizzazione di alcune pratiche educative sviluppate dagli educatori de Il Manto, loro valorizzazione internazionale a livello scientifico e avvio dell'attività internazionale della cooperativa stessa.
Chi ha finanziato il progetto	Commissione Europea

Aspetti innovativi del progetto	Per la prima volta Il Manto partecipa ad un progetto internazionale nell'ambito del programma Erasmus + e, in questo ambito, sviluppa una prima modellizzazione scientifica del proprio approccio educativo.
---------------------------------	--

Per tutti i profili che operano per “**Il Melograno**”, “**Spazio per la Famiglia**” e “**Spazio Neutro**”, tenendo in considerazione che a causa della pandemia parte delle attività hanno subito una sospensione da marzo a maggio e poi un rallentamento durante l'estate, sono state organizzate:

- 64 ore di equipe per “Il Melograno”
- 56 ore di equipe e 10 ore di supervisione per “Spazio per la Famiglia” e “Spazio Neutro”

Le famiglie responsabili delle **comunità familiari** hanno preso parte agli incontri formativi proposti a tutte le famiglie della rete dell'Associazione Cometa e gli educatori delle comunità hanno partecipato mensilmente ad incontri di supervisione in gruppo e individuali con il Dott. Rivardo, medico-psicologo-psicoterapeuta.

6. Attività e risultati

Le finalità dell'ente si concretizzano nelle seguenti attività, di seguito approfonditamente descritte: sostegno educativo ai minori, attività estive, spazio di orientamento legale e psico-sociale, servizi di counseling familiare, di mediazione e sostegno alla genitorialità.

Una casa per crescere

“Una casa per crescere” è il centro diurno della cooperativa. Le attività diurne si sono sviluppate per accogliere e accompagnare bambini e ragazzi che, su segnalazione di scuole, famiglie e servizi sociali, vengono supportati nello studio e nella fatica del vivere quotidiano. Le motivazioni all'accesso sono prevalentemente: il sostegno alla famiglia nell'apprendimento, connesso alla necessità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e, se la segnalazione avviene dal servizio, sostegno preventivo all'allontanamento dal nucleo di origine.

La caratteristica principale che rende unica l'esperienza delle attività diurne è il **collegamento stretto e diretto** con le famiglie, motivo per il quale i minori non vengono inseriti in un centro, **ma in una casa**, un luogo di famiglie in cui crescere ed essere accompagnati nell'affrontare la quotidianità.

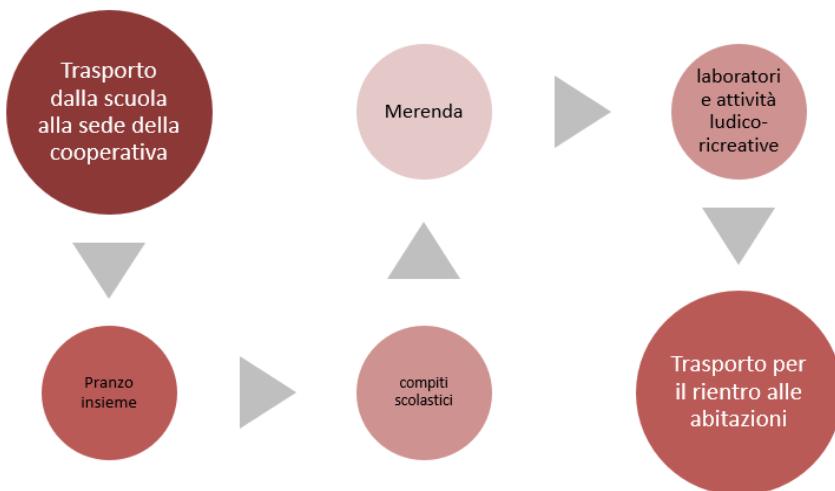
I bambini e i ragazzi sono accompagnati ogni anno da educatori ed insegnanti nell'aiuto allo studio, in attività espressive, ricreative e sportive: tutte occasioni per crescere insieme, in una quotidianità che diventa sfida educativa per tutti. Ciascuno di loro ha un **progetto educativo personalizzato**, un “vestito su misura” attraverso il quale vengono individuati gli obiettivi educativi a breve, medio e lungo termine. Il patto educativo e formativo viene condiviso, oltre che con la scuola, anche con la **famiglia**, che il Manto intende sempre valorizzare. A ogni bambino e ragazzo viene assegnato un **educatore di riferimento** che segue nello specifico la sua situazione, mantiene regolarmente i rapporti con gli insegnanti e aggiorna periodicamente la cartella personale del minore. La durata media dell'accompagnamento educativo è di 3 anni e mezzo.

La giornata al centro diurno solitamente è scandita da una serie di momenti che mirano tutti a un obiettivo comune: costruire/ri-costruire l'io del ragazzo nella sua interezza, favorendo uno sviluppo armonico della persona. Oltre ai risultati scolastici, infatti, quali indicatori del successo del percorso, vengono monitorate anche la frequenza e la partecipazione alle attività, e la capacità di generalizzazione del comportamento. È con la puntuale osservazione del ragazzo

da parte degli educatori direttamente coinvolti e con il lavoro di equipe e supervisione, che vengono valutati i risultati raggiunti rispetto ad ogni obiettivo di ciascuna area.

Una giornata al centro diurno

La giornata all'interno del centro diurno è caratterizzata da una serie di momenti chiave del progetto educativo, alcuni dei quali hanno subito un arresto a causa della pandemia. Altri invece, come spiegato successivamente, si sono trasformati utilizzando il canale digitale.



Qui di seguito descritte le diverse fasi:

- **Trasporto Scuola-Cometa-Casa**

La Cooperativa offre un sostegno quotidiano alle famiglie che per diverse ragioni sono impossibilitate a seguire gli spostamenti e gli impegni quotidiani dei figli e che vivono situazioni di disagio. Il servizio viene fatto attraverso un pulmino dedicato che rafforza il senso di accoglienza e di cura quotidiana propri della mission dell'ente. Ogni giorno, all'uscita da scuola, i minori trovano l'educatore ad aspettarli e accompagnarli presso Il Manto per pranzare, svolgere le attività diurne e poi essere riaccompagnati a casa a fine giornata.

- **Pranzo insieme**

Il pranzo insieme rappresenta per il minore un momento di grande significato: qualcuno lo attende, lo accoglie, sempre. Per lui/lei c'è una figura dedicata a cui esternare emozioni e affidarsi, aprendo spazi informali di dialogo fondamentali per il sostegno e la crescita del minore. Spazi che si possono anche aprire nel momento di rientro a casa, durante il quale si dà all'educatore l'opportunità di tessere in maniera costante un rapporto di fiducia con la famiglia, monitorandone il bisogno e condividendo il percorso di crescita dei figli mantenendone viva l'attenzione ed efficace la capacità di gestione.

- **Sostegno allo studio**

Sia in forma individuale sia di gruppo, il sostegno allo studio, guidato da educatori o da insegnanti, ha l'obiettivo di recuperare e/o rafforzare il processo di apprendimento del minore e di sviluppare un metodo di studio individuale efficace.

- **Attività ludico-creative**

Le attività ludico-creative, ideate e realizzate dagli educatori, coinvolgono i ragazzi nelle pause o al termine dello studio, compresa la merenda. L'azione si propone di accompagnare il percorso di crescita di ogni minore attraverso atelier educativi e opportunità ludico-creative ed espressive di supporto all'apprendimento e alla crescita personale.

Durante il 2020, tra le attività realizzate vi sono:

- **Atelier cucina:** il laboratorio incoraggia i ragazzi e i giovani ad apprendere informazioni relativamente al cibo e ai suoi valori educativi, culturali, emotivi e nutrizionali. Avvicinandosi al cibo attraverso i cinque sensi, i beneficiari del progetto imparano gli ingredienti principali, stimolando così la loro curiosità e voglia di sapere. La preparazione dei piatti vede i ragazzi impegnati in attività manuali che permettono loro di sviluppare contemporaneamente diverse **competenze matematiche**: frazioni, proporzioni e calcolo delle quantità. Inoltre, organizzando le attività in gruppi, l'obiettivo è quello di promuovere un approccio collaborativo, proattivo e di corresponsabilità, che sia finalizzato alla risoluzione dei problemi e all'apertura verso soggetti stranieri, attraverso la conoscenza dei piatti che appartengono alla tradizione culinaria dei Paesi di provenienza.
- **Atelier falegnameria:** il laboratorio dedicato all'attività della falegnameria permette di cimentarsi con **competenze di progettazione**, utili sia nella creazione e realizzazione tridimensionale di un oggetto che nell'organizzazione di un evento. Questo tipo di attività implica l'applicazione pratica di nozioni logico-matematiche, ma anche di capacità manuali e organizzative.
- **Atelier natura:** questo atelier permette di sviluppare **competenze manuali**, rapportarsi con gli elementi naturali e ambientali, imparare a rispettarne i tempi e i processi, prendersene cura e assumersene la responsabilità, riconoscendo quindi il ruolo importante che essi hanno nella vita di ciascuno di noi. I partecipanti sono impegnati in attività di piantatura e raccolta, composizione di piante e prodotti floreali. Imparano a organizzare il lavoro considerando l'aspetto temporale, gli obiettivi, le priorità e gli strumenti a disposizione. Il lavoro dell'équipe degli educatori, supervisionato da una figura esperta in saperi disciplinari e processi di apprendimento, garantisce la corretta

implementazione dei percorsi educativo-formativi dei minori secondo bisogni e linea metodologica.

- **Atelier coreutico:** l'obiettivo educativo e di crescita riguarda principalmente l'accompagnamento dei ragazzi alla **conoscenza di sé e delle proprie risorse** mediante la musica, uno strumento educativo privilegiato capace di educare i giovani alla bellezza, al rispetto dei tempi comunicativi di parola e silenzio, all'ascolto e all'attenzione per l'altro. La partecipazione ad un coro comporta, infatti, l'acquisizione di numerose abilità e **competenze trasversali** quali: capacità di interagire e socializzare con gli altri; di condividere un percorso e vivere la dimensione comunitaria in maniera positiva e funzionale ad uno scopo; capacità di attenzione e consapevolezza nel prendere impegni e mantenerli attraverso una partecipazione attiva e continua.
- **Atelier Espressività Corporea:** questo atelier prevede attività in cui il corpo viene utilizzato come strumento d'espressione grazie ad una attenta e costante preparazione fisica che, a differenza dello sport, offre l'opportunità di accedere ad un campo di espressione privilegiato che si apre alla contaminazione artistica. Nello specifico, attraverso il potenziamento fisico, coreografie e movimenti armonici con gli altri, i minori vengono indotti a pensare non solo a sé stessi ma anche a quello che stanno facendo con gli altri. Essi lavorano dunque **sulla propria collocazione e sulla relazione con l'altro**, e quindi sempre sul binomio «pensiero azione» che consente di portare avanti quel «lavoro educativo indiretto» teso a far maturare nei bambini/e una maggior consapevolezza del proprio «posto» nella quotidianità.
- **Atelier Arti Circensi:** questo atelier comprende una serie di attività (tra cui clownerie e giocoleria) che lavorano sulla rappresentazione simbolica andando a sviluppare nei minori il **linguaggio non verbale** (espressività corporea e teatralità) legato alle emozioni: saper identificare e disegnare una emozione, il gioco con le emozioni, la loro manipolazione e la possibilità di vederle negli altri e in sé stessi.
- **Sport:** calcio, calcetto e altre discipline sportive.

Nel 2020 sono stati accolti in “Una casa per crescere” **126 bambini e ragazzi** di diverse nazionalità, 51 femmine e 75 maschi, che per il 60% appartengono a nuclei monoparentali. L'accesso al centro diurno è avvenuto per 101 minori privatamente, per i restanti 25 dal servizio di tutela minori. Le scuole frequentate sono state: per 66 bambini la scuola primaria, per 60 la secondaria di primo grado.

La pandemia Covid-19 ha avuto un impatto significativo sulle attività del centro diurno, in quanto ne ha causato l'arresto, almeno per quanto riguarda le attività in presenza. Ma Il Manto non si è fermato a questa difficoltà perché i bambini e i ragazzi non potevano essere lasciati soli

soprattutto in un momento così difficile. Si è infatti lavorato affinché si potesse garantire la continuità educativa e di sostegno per i propri bambini e ragazzi nonostante il distanziamento. Sono state perciò trasformate in digitale le attività ideando e realizzando il “diurno online”: www.unacasapercrescere.it. Come in una casa, le attività si sono svolte nelle stanze, che sono però diventate appunto “virtuali”. Ogni giorno veniva pubblicato il palinsesto con gli appuntamenti così che i ragazzi fossero a conoscenza del programma della giornata. Era necessario non perdere il legame costruito, mantenere il rapporto e ancor più essere vicini alle famiglie. Il risultato è che questa modalità ha permesso di “entrare” in famiglia stimolando così una crescita del legame con gli educatori. Inoltre, la piattaforma ha offerto, e offre tuttora in maniera complementare alle attività in presenza, spazi e contenuti educativo-formativi, ricreativi e informativi ai minori beneficiari, nonché a famiglie e insegnanti.

Durante il corso dell’anno la Cooperativa non ha arrestato nemmeno le attività dei progetti. È proseguito il progetto **NuovaMENTE**, di cui Il Manto è ente capofila, per il quale, a causa dell’emergenza, sono state ripensate le forme e le modalità dell’intervento tenendo saldi metodo e obiettivi sui beneficiari.

Nome progetto	NuovaMENTE – I° e II° annualità
Periodo progetto	Settembre 2019 – Giugno 2021
Descrizione del progetto	Il progetto si prefigge l’obiettivo di prevenire il fenomeno della povertà educativa (e del conseguente rischio di dispersione scolastica) di 50 minori tra 6 e 10 anni in grave svantaggio socio-economico del territorio di Como, proponendo una serie di azioni integrate di tipo socio-psico-educativo che agiscono tanto sui minori quanto sui loro contesti di apprendimento quotidiani, in primis scuola e famiglia, promuovendo dialogo e co-progettazione tra gli stessi.
Descrizione generale dei risultati raggiunti	Nel 2020, in un contesto di straordinarietà ed urgenza, Il Manto ha scelto di non interrompere le attività del progetto NuovaMENTE ma ha piuttosto intrapreso una via resiliente e flessibile: ripensare le forme e le modalità dell’intervento tenendo saldi metodo e obiettivi sui beneficiari, avviando poi anche la seconda annualità di progetto. Sono stati accompagnati 50 minori beneficiari, le loro famiglie e docenti di riferimento, come previsto dalle attività di progetto tanto a distanza che in presenza. In particolare, nel periodo del primo lockdown, le attività educative –

	<p>insieme a un lavoro attento di motivazione e tenuta dei ritmi – sono state portate avanti attraverso videochiamate, telefonate, attività sincrone e asincrone gestite attraverso la piattaforma di “diurno online” appositamente e celermemente costruita da Il Manto e la sua équipe di educatori (www.unacasapercrescere.it). Tale opportunità è stata riconosciuta in “Civic action” tra le 50 iniziative più interessanti nate durante l’emergenza da Fondazione Italia Sociale.</p> <p>Grazie al lavoro di misurazione dell’impatto sociale a cura di Cergas Bocconi, a conclusione della seconda annualità di progetto sarà possibile esplicitare una sintesi di valore rispetto all’impatto delle attività sui beneficiari a livello di soddisfazione nonché acquisizione di competenze cognitive e trasversali.</p> <p>Di seguito i risultati raggiunti nel 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono stati presi in carico 50 minori beneficiari e stilati per ciascuno di loro dei Progetti Educativi Individualizzati articolato in obiettivi di breve, medio e lungo termine in 4 diverse aree: cognitiva, relazionale, affettiva e comportamentale e condivisi con scuole e famiglie per garantire continuità educativa "dentro e fuori casa" e "dentro e fuori la scuola" sulla base degli specifici bisogni del minore; - Sono stati attivati al bisogno percorsi individuali di apprendimento e potenziamento cognitivo nonché percorsi di rafforzamento dei legami familiari attraverso la figura di uno psicologo; - Realizzate attività di supporto allo studio e di atelier di supporto all’apprendimento attraverso la metodologia dell’ottica laboratoriale che il progetto ha assunto come suo punto cardine di metodo e sperimentazione; - Realizzato un webinar online, dal titolo “I saperi della mente. 5 ingredienti per sviluppare le competenze disciplinari dei bambini con l’attività laboratoriale. L’esperienza del progetto NuovaMENTE”.
Obiettivi per il futuro identificati	Concludere la seconda annualità di progetto, replicare la realizzazione di un webinar di diffusione dei metodi e buone pratiche sperimentate grazie al progetto nonché capitalizzare e mettere a sistema i risultati di progetto per diffondere ulteriormente sul territorio quanto appreso a beneficio della costruzione di una vera comunità

	educante.
Chi ha finanziato il progetto	Fondo di beneficenza Intesa Sanpaolo
Aspetti innovativi del progetto	Siamo riusciti a sperimentare il modello di prevenzione proposto da Il Manto in tutte le sue dimensioni di offerta a minori, famiglie, scuole e comunità educante territoriale, misurandolo e innovandolo in maniera resiliente rispetto alle condizioni di contesto. Si è rilevato che la forte e pluriennale esperienza dell'ente nell'essere osservatorio dei bisogni del territorio, insieme alla preparazione dei suoi operatori e all'approccio sempre orientato allo sviluppo integrale del bambino, sono in grado di intercettare quanto emerge e di conseguenza "spostare" l'azione di risposta in maniera efficace e rapida, sempre in un'ottica collaborativa e compartecipata con tutti gli attori del territorio che sono chiamati a essere comunità educante coesa intorno al minore stesso.

È inoltre proseguito il progetto **“Tra Palco e realtà - Percorsi di Educazione alla bellezza, alla cultura, alla cittadinanza attiva”**, di cui Il Manto è ente capofila, che è volto ad educare i minori, e indirettamente le loro famiglie e la comunità tutta, alla **bellezza**, alla **cultura** e alla **cura dei luoghi** che sono bene comune per il territorio. Altri due enti del mondo Cometa sono partner: Cometa Formazione e Contrada degli Artigiani.

Nome progetto	Tra Palco e realtà - Percorsi di Educazione alla bellezza, alla cultura, alla cittadinanza attiva
Periodo progetto	Settembre 2019 - Agosto 2021
Descrizione del progetto	Il progetto è volto ad educare i minori, e indirettamente le loro famiglie e la comunità tutta, alla bellezza , alla cultura e alla cura dei luoghi che sono bene comune per il territorio. In particolare, il progetto attiva, su due annualità, percorsi laboratoriali educativo-formativi in ambito artistico-espressivo e di educazione alla cittadinanza rivolti a minori tra i 6 e i 17 anni in condizione di marginalità socio-economica del territorio di Como. Parallelamente, il progetto prevede la cura e la valorizzazione di un luogo culturale simbolo della città: il Teatro Sociale di Como-AsLico , oggetto di studio e lavoro per giovani studenti artigiani. L'obiettivo è quello di aumentare le opportunità, l'offerta e la fruibilità

	<p>di percorsi educativi ed iniziative culturali-ricreative in quanto elementi fondamentali per lo stimolo della “resilienza educativa” dei minori e dello sviluppo di comunità coese e soddisfatte della propria qualità di vita.</p>
<p>Descrizione generale dei risultati raggiunti</p>	<p>Il progetto ha inteso approcciare la povertà educativa dei minori in modo preventivo: con una strategia orientata alla bellezza e alla generazione di valore e impatto sociale e con delle attività dal preciso taglio artistico-culturale e di educazione alla cittadinanza.</p> <p>A fine progetto, grazie alla misurazione dell'impatto sociale a cura di Tiresia-Politecnico di Milano si avrà anche una sintesi di valore delle attività realizzate sui beneficiari rispetto all'acquisizione di competenze cognitive e trasversali.</p> <p>In sintesi, nel 2020, i risultati raggiunti sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un laboratorio teatrale settimanale e coreutico per bambini e ragazzi - Realizzazione di workshop speciali in collaborazione con il Teatro Sociale di Como-AsLiCo per permettere ai beneficiari di scoprire "cosa c'è dietro a": professionisti, spazi, segreti e curiosità del mondo teatrale - Realizzazione di laboratori di cittadinanza settimanali per bambini e ragazzi - Stage speciali delle studentesse della Scuola Oliver Twist presso la sartoria del Teatro Sociale di Como.
<p>Obiettivi per il futuro identificati</p>	<p>Gli eventi conclusivi dei percorsi realizzati dai ragazzi a causa della pandemia e delle condizioni incerte non si sono potuti realizzare. Con il desiderio di non lasciarli senza una realizzazione finale, che rappresenta per loro un punto educativo di soddisfazione e crescita imprescindibile, si sono ripensati in modo innovativo e verranno realizzati nel corso del 2021.</p> <p>Il progetto inoltre ha stimolato nuove idee di collaborazione e progettualità sul territorio con a tema i beni comuni, con il Teatro e non solo. Cometa continuerà a costruire, con la stessa passione di sfida educativa che l'ha portata a nascere, una collettività dove c'è spazio per tutti, ognuno con le proprie competenze, ma tutti impegnati a costruire il bene comune.</p>
<p>Chi ha finanziato il progetto</p>	<p>Fondazione Cariplo</p>

Aspetti innovativi del progetto	Grazie al progetto è stato possibile sperimentare con successo un approccio educativo-formativo ed esperienziale di prevenzione rispetto alla povertà educativa centrato sui valori della bellezza, della cultura e della cittadinanza attiva e ne potremo misurare i risultati, rendendo salda al contempo la comunione di intenti e la collaborazione con il luogo e la realtà culturale simbolo sul territorio di Como: il Teatro Sociale
---------------------------------	--

Il 2020 è stato il secondo anno del progetto **“Ad Hoc - Strategie Di Contrasto Alla Dispersione”**, di cui Il Manto è ente partner, che ha coinvolto ragazzi in situazione di marginalità socio-economica, povertà educativa e dispersione scolastica del territorio di Como.

Nome progetto	AD HOC - STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE
Periodo progetto	Settembre 2019 – Febbraio 2023
Descrizione del progetto	<p>Il progetto ha l'obiettivo di avanzare una proposta strutturata di prevenzione e contrasto al fenomeno della dispersione scolastica per il territorio di Como, coinvolgendo attivamente gli attori principali della comunità educante.</p> <p>Nell'arco dei quattro anni del progetto, beneficeranno direttamente 120 ragazzi in situazione di marginalità socio-economica, povertà educativa e dispersione scolastica del territorio di Como e più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15 giovani l'anno di Como e Provincia, tra i 15 e i 17 anni che non risultano essere inseriti in nessun circuito scolastico. • 15 ragazzi l'anno, tra gli 11 e i 14 anni, iscritti alle scuole secondarie di primo grado che si trovano in situazione di marginalità socio-economica. • le famiglie; • i docenti e le scuole
Descrizione generale dei risultati raggiunti	Il progetto AD HOC ha accompagnato un totale di 55 ragazzi così suddivisi: 30 ragazzi 11-14 anni che, per il loro contesto familiare (genitori stranieri e/o separati spesso in situazione di povertà economica) e/o per le proprie caratteristiche personali (disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento), sono stati identificati come a rischio di dispersione; e 25 ragazzi 15-17 anni che si trovavano già in una situazione di dispersione nel momento della presa in carico.

	<p>In sintesi, nel 2020, i risultati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutor/educatori rilevano un netto miglioramento dei beneficiari per quanto riguarda le performance comportamentali, competenze, livelli di partecipazione e life skills. - Tutti i beneficiari presi in carico nel progetto AD HOC hanno portato a termine il proprio percorso. Non si sono registrate interruzioni e in particolare la combinazione di azioni di diversa natura offrono un valido sostegno per la tipologia di ragazzi presi in carico. - L'integrazione, in un'ottima sistemica, delle azioni dirette sui ragazzi beneficiari e con le azioni messe in campo da AD HOC per le rispettive famiglie e educatori/tutor/docenti, è stata senza dubbio un ulteriore elemento di valore aggiunto nella tenuta ed esito dei percorsi dei ragazzi beneficiari. Infatti, le famiglie hanno potuto beneficiare di momenti di dialogo dedicati e dei momenti formativi più strutturati su varie tematiche di loro interesse. - Gli operatori hanno potuto beneficiare di diversi percorsi formativi di aggiornamento utili approfondire lo sguardo educativo e migliorare la qualità degli interventi sui ragazzi presi in carico, in risposta a quelle che sono i bisogni, tempi, inclinazioni e talenti espressi da ciascuno.
Obiettivi per il futuro identificati	Ad oggi non si osserva una riduzione nei bisogni dei beneficiari: anzi, la crisi sanitaria da Covid-19 e le relative misure restrittive (isolamento, formazione a distanza, sospensione attività ricreative/sportive ecc.) hanno accentuato il loro bisogno di avere un punto di riferimento costante, di essere orientati e accompagnati. Questo pone come obiettivi futuri il consolidamento ed il potenziamento delle attività già programmate.
Chi ha finanziato il progetto	Con I Bambini - Fondazione DeAgostini
Aspetti innovativi del progetto	Grazie a questo progetto siamo riusciti a mettere in campo una proposta strutturata di prevenzione e contrasto al fenomeno della dispersione scolastica per il territorio di Como, coinvolgendo attivamente i principali attori della comunità educante: famiglie, scuole, istituzioni e Terzo Settore.

Durante l'anno il centro diurno ha anche **sostenuto le famiglie**, in difficoltà per la pandemia, aiutandole a 360 gradi, anche nel fornire loro attrezzature a supporto delle nuove esigenze sorte con la didattica a distanza. Questo è stato possibile grazie al sostegno di individui e fondazioni. I principali progetti sostenuti da queste ultime sono qui di seguito raccontati:

Nome progetto	ACCOGLIERE OGGI, CAMMINARE DOMANI. Servizi a sostegno di famiglie gravemente fragili con minori
Periodo progetto	2020
Descrizione del progetto	L'obiettivo del progetto è stato quello di contrastare, durante il periodo più duro dell'emergenza sanitaria, l'isolamento delle famiglie più fragili e tenere monitorato costantemente il loro status, sostenendole nell'immediato su ogni dimensione del loro vivere quotidiano.
Descrizione generale dei risultati raggiunti	Il progetto ha offerto servizi di risposta immediata a favore di 13 famiglie con minori a carico, sostenuti e accompagnati quotidianamente attraverso servizi di supporto relazionale e psicosociale, di assistenza scolastica, educativi e di orientamento gestiti dagli educatori della cooperativa Il Manto. Le attività di prossimità e sostegno previste hanno fornito l'opportunità di sperimentare modalità e forme nuove di intervento rispondenti alle normative, oltre ad essere state propedeutiche alla rilevazione e mappatura dei nuovi acuti bisogni del territorio e aver posto le basi per una pianificazione di servizi efficaci, mirati e coordinati sul territorio.
Obiettivi per il futuro identificati	Il progetto è stato sostenuto e realizzato in risposta alle condizioni di emergenza dell'anno 2020.
Chi ha finanziato il progetto	Fondazione Provinciale della Comunità Comasca

Nome progetto	Seeds of tomorrow – Bando LETS GO!
Periodo progetto	2020
Descrizione del progetto	Il contributo a fondo perduto di Fondazione Cariplo, all'interno del Bando LETS GO! di cui Il Manto è risultato vincitore insieme ad altri 400 enti impegnati ogni giorno nella costruzione del bene comune, ci ha consentito di avere un sostegno importante per tenere aperte le porte, virtuali e fisiche, di "Una Casa per crescere".

Descrizione generale dei risultati raggiunti	Le risorse sono state impegnate nel nostro servizio di accoglienza diurna, che offre ogni anno a oltre 120 minori (6-14 anni) e famiglie cura e sostegno in prevenzione a disagio e dispersione: trasporto, pasti, attività educative di supporto all'apprendimento, sostegno psicoeducativo e orientamento, laboratori disciplinari/espressivi/ludici, sostegno alla genitorialità.
Obiettivi per il futuro identificati	Il progetto è stato sostenuto e realizzato in risposta alle condizioni di emergenza dell'anno 2020.
Chi ha finanziato il progetto	Fondazione Cariplo

Rispetto alla partecipazione ai progetti, il 2020 è stato un anno molto importante per Il Manto in quanto nel mese di maggio è stato avviato il progetto **“Di bellezza si vive”**, di cui la cooperativa è capofila. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare, con un percorso di ricerca-azione sulla metodologia RBL – Research Based Learning, un nuovo metodo educativo che dimostri come la bellezza generi esperienze educative che contrastino la povertà educativa, migliorino le condizioni di vita e riducano i costi sociali. Il progetto avrà la durata di 4 anni e coinvolge anche come partner altri due enti del mondo Cometa: Cometa Formazione e Contrada degli Artigiani.

Nome progetto	Di bellezza si vive
Periodo di riferimento	Maggio 2020 - Maggio 2024
Ente di Cometa partner	Cometa Formazione - Contrada degli Artigiani
Descrizione del progetto	<p>L'obiettivo del progetto è sviluppare, con un percorso di ricerca-azione sulla metodologia RBL – Research Based Learning, un nuovo metodo educativo, validato scientificamente e trasferibile in ambiti diversi (famiglia, spazi vita, scuola, luoghi culturali, mondi digitali) che dimostri come la bellezza generi esperienze educative che, estendendo il potenziale emozionale, cognitivo e comportamentale degli individui e delle comunità, contrastino la povertà educativa, migliorino le condizioni di vita e riducano i costi sociali.</p> <p>Il progetto, rivolto a minori (0-17 anni), famiglie e scuole, insiste su prevenzione e recupero e coinvolge 2 territori Pilota: la provincia di Como e quella di Messina.</p> <p>La sperimentazione allargata nella seconda fase del Progetto andrà ad ampliare i territori di intervento coinvolgendo 6</p>

	oratori, Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea (CRMAC), l'area interna Tivoli Poli (Fondazione Moderni) e 3 musei della scienza coordinati dall'INFN.
Descrizione generale dei risultati raggiunti	<p>Nonostante l'emergenza pandemica e la situazione difficoltosa data dal lockdown nazionale, nel maggio 2020 il Progetto è stato comunque avviato. Nell'estate, dopo una ripianificazione delle attività è stata avviata la prima fase con la "Formazione dei Formatori"; tutta l'estate è stata quindi impegnata in seminari online e 2 seminari in presenza (a luglio a Messina e a settembre a Como). I due gruppi di lavoro dei due territori coinvolti hanno quindi seguito, come previsto, la formazione sul Metodo RBL., necessaria nella programmazione del Progetto per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formare chi sarà a sua volta Formatore 2. Pianificare attraverso il metodo appreso le differenti azioni del Progetto. <p>Grazie a questa prima fase si è avviata la sperimentazione del metodo in 3 attività previste dal Progetto ("Città nella Città", "Tutti a tavola e "Coro Oliver Twist"), si sono inoltre pianificate secondo il Metodo RBL le attività avviate nel 2021.</p> <p>In sintesi, nel 2020:</p> <p>Educatori, docenti, tutor, esperti interni formati sul metodo RBL; le attività previste sono quindi state pianificate e avviate in via sperimentale secondo il Metodo appreso.</p>
Obiettivi per il futuro identificati	L'obiettivo principale del progetto è quello di connotarsi quale sperimentazione esemplare a livello nazionale e di fornire indicazioni utili anche a livello di policy pubblica. Gli impatti attesi al termine del sono molteplici: i minori avranno capacità migliori di ascolto/confronto con gli adulti e crescita delle hard e soft skills basate sull'esperienza; le figure professionali saranno più consapevoli e competenti nel gestire interventi educativi complessi; le scuole disporranno di ulteriori strumenti per accompagnare la crescita educativa e civica dei minori; le famiglie avranno strumenti utili per accompagnare i figli nello sviluppo cognitivo-emotivo-comportamentale e nelle scelte di vita; La comunità tutta potrà acquisire nuova coscienza verso il proprio ruolo sociale ed educativo di fronte al disagio.
Chi ha finanziato il progetto	Con I Bambini Impresa Sociale

<p>Aspetti innovativi del progetto</p>	<p>Si tratta di un Progetto di ricerca-azione. La validazione scientifica del metodo intende porre le basi per la costruzione di un modello che trasformi l'apprendimento tradizionale, in un processo circolare della conoscenza basato sulla capacità degli individui di riconoscere, selezionare e interiorizzare i saperi.</p> <p>Innovativo è porre al centro dell'apprendimento, la relazione tra chi educa e chi è educato, sullo scenario di una nuova alleanza tra scienza, discipline umanistiche, arti, paesaggio, tecnologie.</p> <p>L'innovazione è, inoltre, porre a fondamento di questo processo la Bellezza e la sua facoltà di estendere ciò che l'individuo e le comunità sentono di poter essere e diventare.</p>
--	---

Centro estivo

A metà giugno è stato possibile riaprire il centro diurno con una serie di proposte di attività estive. Data l'emergenza, le attività estive sono state dedicate alle famiglie maggiormente in difficoltà e bambini in situazione di disagio. Le attività sono state avviate dalla chiusura delle scuole nel mese fino alla loro ripresa con solo una pausa di due settimane.

Il Melograno

“Il Melograno” è il centro clinico ed educativo per l’età evolutiva a sostegno e aiuto di famiglie e scuole per l’individuazione e l’analisi delle difficoltà incontrate da ragazzi in ambito scolastico o in altri contesti di vita. L’obiettivo è quello di offrire una specifica metodologia, basata sulla ricerca scientifica più avanzata, sulla valutazione, il potenziamento e la riabilitazione nell’età evolutiva, ponendo particolare attenzione alla verifica dei percorsi di intervento, al fine di misurare e garantire l’efficacia dei risultati. L’equipe multidisciplinare è composta da professionisti in ambito clinico ed educativo (neuropsichiatri, neuro psicologi, psicoterapeuti, logopedisti, psicomotricisti ed educatori) e opera in maniera sinergica e integrata nella costruzione di un progetto “cucito” sul profilo unico del bambino o ragazzo - con fragilità evolutive o disturbi dello sviluppo - e sulle caratteristiche della sua famiglia.

Il centro ha tre grandi ambiti di intervento:

1. ACCOGLIENZA & VALUTAZIONE DEI BISOGNI

- Ascolto attivo dei genitori e delle figure di accudimento e analisi globale dei bisogni familiari;
- Osservazione-valutazione multidisciplinare del profilo evolutivo e funzionale del bambino o ragazzo e dei modelli interattivi con i caregivers;
- Identificazione precoce delle fragilità e delle disarmonie di sviluppo;
- Diagnosi clinico-funzionale dei Disturbi Evolutivi, comprensiva dell'analisi dei contesti di vita;
- Diagnosi di DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e definizione del profilo di funzionamento e apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione del funzionamento cognitivo e delle abilità scolastiche nel centro opera un'equipe multidisciplinare autorizzata alla prima diagnosi/certificazione di DSA. L'equipe è registrata come equipe n° 25 – Melograno presso l'ATS – Insubria della Regione Lombardia.

2. PRESA IN CARICO

- Neuropsicomotricità, Logopedia;
- Potenziamento cognitivo e riabilitazione neuropsicologica;
- Riabilitazione specifica i disturbi di apprendimento e supporto al metodo di studio;
- Consulenza psicopedagogica e orientamento scolastico;
- Supporto psicologico e Psicoterapia;
- Sostegno alla genitorialità secondo percorsi dedicati, individuali e di gruppo;
- Interventi educativi e progetti-ponte nei contesti di vita (casa, scuola, tempo libero);

3. PREVENZIONE & EDUCAZIONE

- Percorsi laboratoriali corporei e di espressione dei talenti in piccolo gruppo;
- Interventi di sensibilizzazione e informazione-formazione rivolti alla Comunità Educante, con uno sguardo speciale ai genitori e alle famiglie;
- Progetti dedicati in collaborazione con i team educativi nei contesti scolastici e con i pediatri del territorio negli ambulatori pediatrici.

Il servizio ha fatto fronte alle disposizioni dovute alla pandemia da Covid-19. Per i primi mesi di lockdown la sensazione era che tutto si fosse fermato. L'imprevedibilità della condizione vissuta e le conseguenze dell'emergenza sulle condizioni economiche hanno impattato molto anche sull'accesso al servizio che ha avuto un'effettiva ripresa nel mese di ottobre. Nei mesi di lockdown, attraverso le video chiamate, è stato mantenuto comunque vivo il contatto con i

bambini, ragazzi e le loro famiglie, che segnalavano fatiche e difficoltà sempre più crescenti e accentuate dalla pandemia. Il centro è stato riaperto non appena le disposizioni lo hanno consentito. Nel 2020 sono stati 115 i bambini seguiti dal servizio.

Spazio per la famiglia e spazio neutro

Spazio per la famiglia è un luogo di incontro e di ascolto per le famiglie del territorio, specializzato e dedicato alla cura dei legami familiari. Costituito da un'équipe di professionisti dell'area psico-sociale, offre servizi per la cura dei legami familiari e, grazie allo Spazio Neutro, anche il servizio per il diritto di visita e di relazione delle famiglie di origine. Spazio Famiglia, condividendo fortemente la logica dell'integrazione degli interventi, delle risorse e degli attori territoriali, ha consolidato nel corso degli anni reti sinergiche per contribuire a “un welfare che crea valore per le persone e per il territorio”, con l'obiettivo di sviluppare modelli integrati e condivisi fra gli attori coinvolti nei progetti sui minori e sulle famiglie e valorizzare in tal modo le risorse disponibili.

Gli interventi sono raggruppabili in 3 specifici ambiti:

- servizi di **intercettazione dei bisogni** tramite l'accoglienza e colloqui di orientamento;
- **analisi della domanda** attraverso momenti di equipe settimanali e di supervisione psicopedagogica mensile per gli operatori
- **prevenzione e cura di famiglie e minori** in situazioni di fragilità psico-sociale attraverso counseling familiare e dell'età evolutiva, mediazione familiare, mediazione linguistica e culturale (considerato l'aumento delle richieste da parte di stranieri), sostegno alla genitorialità, percorsi individuali con minori, percorsi psicologici per Genitori e Minori, formazione e supervisione scientifica (Clinica – Pedagogica - Giuridica).

Nel corso del 2020, sono stati 119 gli adulti e minori coinvolti in percorsi di terapie cliniche. Le tipologie di utenza prese in carico sono state:

- **Famiglie destinatarie di un provvedimento di allontanamento dei figli** e beneficiarie dell'attività di incontri protetti
- **Famiglie che stanno vivendo un periodo di particolare difficoltà** e che sentono l'esigenza di intraprendere un percorso. L'azione ha un forte carattere preventivo, fornirà ai genitori strumenti per superare le difficoltà ed evitare l'allontanamento dei minori.

- **Famiglie in difficoltà che si rivolgono spontaneamente al servizio.** In questi casi, il percorso da realizzare dipenderà dalla specificità degli obiettivi da perseguire anche in base ai punti di criticità individuati durante gli iniziali colloqui di conoscenza con i genitori.

All'interno di Spazio per la famiglia c'è **Spazio neutro**, il servizio per il diritto di visita e di relazione e la cura dei legami familiari. Si rivolge a nuclei familiari con diversa problematicità, nelle situazioni di separazione conflittuale dei genitori o in cui i bambini sono stati allontanati da uno o entrambi i genitori con provvedimento giudiziario. L'equipe del servizio è formata da un coordinatore e da psicologi, pedagogisti ed educatori professionali. Nel 2020 sono stati 104 i bambini presi in carico da questo spazio.

Anche nel 2020 si è risposto alle richieste e alle sollecitazioni di intervento provenienti dal comune di Como, da altri numerosi comuni della provincia comasca e di altri grandi centri urbani al di fuori del contesto provinciale. Per gli incontri sono state seguite le disposizioni anti-contagio e messe in atto tutte le misure di sicurezza.

Nello specifico gli obiettivi degli interventi di “Spazio Neutro” sono:

- Supporto al mantenimento e alla ricostruzione della relazione con il genitore non affidatario, in situazioni di separazione conflittuale;
- Ricostruzione della relazione con uno o entrambi i genitori, a seguito di allontanamenti prescritti dalla magistratura, con conseguente interruzione di rapporto;
- Mantenimento della relazione con uno o entrambi i genitori, in situazioni di rischio per i minori;
- Riconsegna dei minori ai genitori naturali, a seguito di ricorsi alla dichiarazione di adattabilità per minori, collocati in affido pre-adottivo dal Tribunale per i Minorenni, in presenza di sentenze non definitive;
- Accompagnamento del minore dichiarato adottabile e della famiglia scelta dal Tribunale per i Minorenni come figure genitoriali.
- Gli incontri protetti verranno anche utilizzati per le indagini psicosociali e le osservazioni con registrazione e specchio unidirezionale. Tale strumento permetterà un'osservazione non invasiva da diversi punti di vista e la possibilità di una supervisione indiretta sulla situazione.

Le attività realizzate sono state:

- **Incontri Protetti in Spazio Neutro (IP)**

L'ambiente strutturato appositamente, consente all'operatore di riferimento di gestire l'incontro con le modalità indicate dall'Autorità Giudiziaria e dal Servizio Sociale per favorire

l'osservazione, la gestione e la facilitazione della relazione adulto – minore, con la garanzia della tutela del minore.

- **Incontri Protetti sul territorio (IT)**

Gli incontri protetti esterni allo Spazio Neutro prevedono sempre la presenza dell'operatore di riferimento e consentono all'adulto di sperimentarsi in situazioni più vicine alla quotidianità. Questo tipo di incontri sono il passaggio successivo agli incontri in Spazio Neutro e preparano per l'eventuale dimissione del caso.

- **Incontri Protetti Domiciliari (ID)**

Incontri organizzati dall'operatore di riferimento presso il domicilio degli adulti coinvolti. Sono indicati, ad esempio, nei casi di separazioni conflittuali in cui il minore non può avere autonomamente un positivo accesso al genitore non collocatario. L'obiettivo è quello di consentire al figlio e al genitore non collocatario di godere del diritto di visita e di relazione. Si sottrae così il minore dalla controversia dei genitori e dalle loro potenziali strumentalizzazioni, riducendone così il rischio di conflitto di lealtà con le figure di riferimento.

- **Interventi di Osservazione attiva della relazione adulto - minore**

Questo servizio garantisce la raccolta di osservazioni e dati utili per la progettazione di interventi socio-psico-educativi, sia nel caso di situazioni ancora non conosciute o da rivalutare, sia in risposta a mandati dell'Autorità Giudiziaria.

- **Formazione / Supervisione degli operatori di “Spazio Neutro”**

Un'equipe specializzata ed esperta in interventi in Spazio Neutro e di tutela minori fornisce attività di formazione e supervisione psico-educativa e giuridica per operatori di servizi analoghi. L'ottica formativa è multiprofessionale e pluridisciplinare al fine di restituire una visione completa dei temi e dei casi supervisionati.

All'interno dello spazio è stata inoltre realizzata una **stanza per le audizioni protette e di ascolto dei minori**. Questa stanza è munita di uno specchio unidirezionale. La stanza è stata pensata e progettata “a misura di bambino” e offre la possibilità di ripresa e registrazione di audio e video, con una telecamera certificata forense. Lo specchio divide la stanza in cui si svolge l'ascolto del minore (da parte dell'Autorità Giudiziaria o delle Forze dell'Ordine incaricate) da un'altra stanza nella quale si trovano altri soggetti autorizzati, coinvolti nel procedimento, che per differenti ragioni debbano partecipare all'incontro in tempo reale. Questo servizio specifico si rivolge a:

- operatori del Servizio Sociale, Forze dell'Ordine e Autorità Giudiziaria;

- varie figure professionali (avvocati, psicologi, psicoterapeuti, psicopedagogisti) che necessitano di spazi neutri e accoglienti per le osservazioni peritali o per videoregistrazioni da utilizzare nel percorso di cura dei legami.

Accoglienza residenziale

Le Comunità Familiari della cooperativa Il Manto, denominate rispettivamente **“Comunità Familiare La dimora”**, **“Comunità Familiare Incontro”** e **“Comunità Familiare La meta”**, nascono dalla decisione di alcune famiglie di **aprirsi stabilmente all'accoglienza e all'educazione di minori in difficoltà**, in particolare di minori temporaneamente privi del nucleo familiare. Svolgono un ruolo di tutela in attesa delle decisioni delle autorità competenti e offrono ai minori tutte le cure e le attenzioni che caratterizzano un ambiente familiare, accompagnandoli e sostenendoli in questa situazione di grave difficoltà per tutto il tempo che si rende necessario.

La Comunità Familiare mette in evidenza il metodo di intervento che vede al centro **la famiglia**, che viene riconosciuta quale **soggetto educativo imprescindibile**. I genitori si fanno carico personalmente e responsabilmente dei bisogni sia dei propri figli naturali che dei minori accolti e la richiesta di aiuto e sostegno della famiglia nello svolgimento della propria funzione non si configura mai come una delega né come una rinuncia delle proprie responsabilità. I minori accolti in Comunità Familiare partecipano a tutti gli effetti alla vita della famiglia condividendone i ritmi, il tempo e lo spazio analogamente ai figli naturali; in questo senso, oltre a frequentare la scuola seguendo il proprio percorso formativo, durante il giorno vengono seguiti nello svolgimento dei compiti e nello studio, avendo attenzione anche a che la dimensione sportiva e quella ludico – ricreativa siano tenute in giusta considerazione.

La caratteristica più innovativa del metodo di intervento della cooperativa Il Manto consiste nell'inserimento della Comunità Familiare in un **ampio contesto nel quale sono presenti più figure adulte** che collaborano responsabilmente con le famiglie affidatarie all'educazione dei minori accolti e costituiscono un'ulteriore opportunità e un arricchimento della loro esperienza. I momenti comuni sono pensati proprio per dare corpo e visibilità a questa unitarietà che non stempera i riferimenti educativi che rimangono invece chiari e definiti. Questa modalità di accoglienza costituisce inoltre una risorsa per affrontare l'inevitabile conflitto di lealtà in quanto i minori accolti non si trovano costretti a dover scegliere tra la famiglia d'origine e la famiglia affidataria, ma avvertono che esistono alleanze tra adulti che si occupano di loro; in questo modo il conflitto di lealtà si stempera e può essere maggiormente gestito.

Le famiglie delle Comunità Familiari attualmente, nello svolgimento dei loro compiti educativi, si avvalgono anche di alcune **figure professionali** che hanno fondamentalmente una funzione di aiuto e sostegno alla famiglia stessa; l'apporto professionale degli specialisti garantisce altresì la presenza delle competenze necessarie ad una presa in carico globale anche sotto il profilo psicologico e pedagogico. In ogni Comunità Familiare è dunque presente una figura di **Educatore professionale** che opera specificatamente a supporto di quel nucleo familiare.

Per ogni minore accolto nella Comunità Familiare, la famiglia, avvalendosi dell'apporto dei professionisti che operano all'interno della cooperativa, individua un **percorso di accoglienza personalizzato** che trova un suo efficace momento di sintesi nella stesura del progetto educativo personalizzato. Il progetto educativo viene costruito su misura dei bisogni, della domanda e delle risorse presenti e richiede la massima flessibilità per adattarlo alla specificità di ogni singola situazione.

Il **rapporto con la famiglia di origine** è uno degli aspetti su cui la cooperativa pone particolare attenzione: nella stesura del progetto di affido tale aspetto dovrà essere attentamente valutato al fine di definire in maniera precisa le modalità e la frequenza dei contatti. Per vivere un'esperienza di affido positiva e non sentirsi diviso, è molto importante per il minore il mantenimento, laddove possibile, del legame con la famiglia di origine.

Al 31 dicembre del 2020 le 3 comunità familiari accoglievano complessivamente 14 minori, così rispettivamente suddivisi:

Comunità familiare Incontro

- al 01/01/2020, 4 minori
- al 31/12/2020, 4 minori

Comunità familiare La Dimora

- al 01/01/2020, 6 minori
- al 31/12/2020, 4 minori
 - 2 dimessi nel 2020 di cui:
 - i. 1 adozione
 - ii. 1 fine proseguo amministrativo

Comunità familiare La Meta

- al 01/01/2020, 5 minori
- al 31/12/2020, 6 minori
 - 2 accolti nel 2020 di cui:
 - i. 1 dimesso per adozione

Comunicazione

Il Manto utilizza i canali di comunicazione del network Cometa (sito web e canali social quali Facebook, Instagram, Twitter, Linkedin e Youtube) per raccontare delle attività che svolge mettendosi in dialogo ed interagendo con l'esterno. All'interno del sito web di Cometa ci sono le sezioni dedicate a ciascuna delle attività della cooperativa nelle quali è possibile trovare informazioni su tutte le iniziative e progetti. Trattandosi di esperienze in molti casi vissute da minori e da ragazzi con disabilità, massima è l'attenzione e la cura da parte di Cometa nel raccogliere tutte i consensi prima di procedere con la pubblicazione e di non ridicolizzare.

7. Gestione economica e raccolta fondi

Risorse finanziarie

Nel corso del 2020 Il Manto ha **registrato proventi** per **1.899.632 €**, dei quali oltre il 72% da soggetti privati che, nonostante una flessione rispetto al precedente esercizio, hanno contribuito anche in un periodo di grande difficoltà a sostenere le attività della Cooperativa finanziando progetti o con erogazioni liberali. Rispetto all'esercizio 2019, si segnala una diminuzione dei proventi da soggetti pubblici del 12%. In relazione ai costi sostenuti nel corso dell'anno, il 73% è costituito da costi per il personale dipendente e altri collaboratori, segno evidente di quanto si ritenga di fondamentale importanza l'investimento in risorse umane. Inoltre si rileva una diminuzione dei costi totali sostenuti del 15%, in gran parte dovuta a una riduzione dei costi per il personale dipendente (-16%), conseguenza del ricorso agli ammortizzatori sociali introdotti dalle disposizioni emergenziali approvate per fronteggiare la crisi pandemica, unitamente ad un forte diminuzione dei costi per l'acquisto di beni (-43%) e una generale contrazione dei costi per servizi e oneri diversi di gestione riflesso dell'emergenza Covid-19 che ha impedito per diversi mesi le attività in presenza. In relazione all'avanzo di gestione registrato, è stato proposto di destinarlo come segue: 67% a utili portati a nuovo, 30% a riserva legale; 3% a favore di Fondi mutualistici.

	2019	2020
Proventi da soggetti privati	1.653.060 €	1.380.016 €
<i>di cui proventi da erogazioni liberali:</i>	226.325 €	508.666 €
- <i>da persone fisiche</i>	156.028 €	219.992 €
- <i>da persone giuridiche</i>	70.000 €	288.082 €
- <i>da cinque per mille</i>	297 €	592 €
Proventi da soggetti pubblici	580.747 €	510.609 €
Proventi vari	11.557 €	9.006 €
Totale	2.245.365 €	1.899.632 €

	2019	2020
Costi per il personale dipendente	1.270.515 €	1.068.961 €
Costi per altri collaboratori	336.516 €	321.609 €
Costi per servizi	355.345 €	310.282 €
Costi per acquisto beni	168.723 €	96.563 €
Costi diversi di gestione	70.771 €	58.298 €
Costi per ammortamenti e accantonamenti	35.505 €	43.332 €
Costi finanziari e straordinari	5.834 €	0 €
Imposte	1.922 €	- €
Totale	2.245.131 €	1.899.046 €
Avanzo/disavanzo di gestione	234 €	586 €

Modalità di raccolta fondi

L'ente non svolge attività dirette di raccolta fondi in quanto è sostenuta dall' Associazione Amici di Cometa Onlus che, come da statuto, ha lo scopo di realizzare eventi e iniziative volte alla sostenibilità degli altri enti del mondo Cometa. Informazioni più dettagliate sono all'interno del Bilancio Sociale di Associazione Amici di Cometa Onlus.

8. Prospettive al futuro

La Cooperativa sta lavorando affinché l'attività educativa diventi sempre più ponte con il territorio sviluppando e ampliando le possibilità di sostegno alle famiglie che lo abitano, di cui si vuole diventare sempre più punto di riferimento affinché non si concepiscono sole. Per fare questo Il Manto continuerà a prendersi cura dei legami familiari e a stare con i bambini in tutti i loro spazi.

9. Selezione di GRI Standards

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGINA/RIFERIMENTO	NOTE
GRI 101: PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE (2016)			
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE (2016)			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	NOME DELL'ORGANIZZAZIONE	3	-
102-2	ATTIVITÀ, MARCHI, PRODOTTI E SERVIZI	6-9, 22-42	-
102-3	LUOGO DELLA SEDE PRINCIPALE	7	-
102-4	LUOGO DELLE ATTIVITÀ	7,10	-
102-5	PROPRIETÀ E FORMA GIURIDICA	3,6,7	-
102-6	MERCATI SERVITI	6-9, 22-42	-
102-7	DIMENSIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	17, 22-43	-
102-8	INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI	17-19	-
102-10	MODIFICHE SIGNIFICATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA SUA CATENA DI FORNITURA	-	Nel corso del 2020 non vi sono stati cambiamenti significativi relativi alla sede dei fornitori, alla struttura della catena di fornitura, o ai rapporti con i fornitori, comprese la selezione e la cessazione.
102-12	INIZIATIVE ESTERNE	9	-
102-13	ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	10-11	-

STRATEGIA			
102-14	DICHIARAZIONE DI UN ALTO DIRIGENTE	2	-
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	VALORI, PRINCIPI, STANDARD E NORME DI COMPORTAMENTO	7-10,13	-
GOVERNANCE			
102-18	STRUTTURA DELLA GOVERNANCE	14-16	-
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	ELENCO DEI GRUPPI DI STAKEHOLDER	12-13	-
102-41	ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	16	-
102-42	INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEGLI STAKEHOLDER	12-13	-
102-43	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	12-13	-
PRATICHE DI REPORTING			
102-45	ENTITA' INCLUSE NEL BILANCIO ECONOMICO FINANZIARIO	3	-
102-50	PERIODO DI RENDICONTAZIONE	3	-
102-52	PERIODICITÀ DELLA RENDICONTAZIONE	4	-
102-53	CONTATTI PER INFORMAZIONI SUL REPORT	4	-
102-55	INDICE DEI CONTENUTI GRI	45-47	-

TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
GRI-205: ANTICORRUZIONE (2016)			
205-3	EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI E AZIONI INTRAPRESE	-	Nel corso del 2020 non sono stati accertati casi di corruzione.
GRI-206: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE (2016)			
206-1	AZIONI LEGALI PER COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE, ANTITRUST E PRATICHE MONOPOLISTICHE	-	Nel corso del 2020 non sono stati registrati azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche.
GRI-405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)			
405-1	DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI	14-16,18	-
GRI-419: COMPLIANCE SOCIOECONOMIA (2016)			
419-1	NON CONFORMITÀ CON LEGGI E NORMATIVE IN MATERIA SOCIALE ED ECONOMICA	-	Nel corso del 2020 non sono state registrate non conformità a leggi e normative in materia sociale ed economica.